

Vademecum per la proiezione di **The Cost of Growth**

in centri culturali e spazi diversi dai cinema



A cura di

**VOICE
OVER**

[Restiamo in contatto](#)

In questo documento trovi una guida organizzata sotto forma di domande frequenti, pensata per chiarire i requisiti e le buone pratiche per organizzare una proiezione.

Vuoi organizzare una proiezione di *The Cost of Growth*?

Ecco di cosa hai bisogno:

- **Uno spazio adatto alla proiezione:** non deve essere per forza una sala cinematografica, ma deve garantire buona visibilità perché il documentario è in lingua originale con sottotitoli in italiano. Il pubblico deve poter leggere facilmente i sottotitoli anche se non è vicino allo schermo.
- **Un computer** affidabile per la riproduzione del file video.
- **Un proiettore** Full HD (1920x1080), collegabile al computer, necessario per mantenere la qualità dell'immagine e la leggibilità dei sottotitoli.
- **Casse audio** di qualità per permettere la chiara comprensione del parlato.
- Assolvere eventuali adempimenti e oneri SIAE per pubblica proiezione (le musiche sono open commons).

Altre cose da sapere per organizzare la proiezione

- **È previsto un momento di discussione dopo la proiezione?** Noi lo consigliamo! Per organizzarlo valuta la presenza di una persona che moderi la conversazione per garantire un dialogo rispettoso e inclusivo e una serie di ospiti provenienti dal mondo accademico, dall'attivismo o che pratichino modelli economici alternativi a quello capitalista con le quali tracciare nuovi immaginari, oppure persone esperte di convergenza dei movimenti, possibilmente provenienti dal tuo territorio. Ricordati di rispettare l'**equità di genere** nella composizione del panel.
- **Lo spazio è accessibile?** Considera rampe, ascensori, servizi igienici accessibili e la possibilità di accogliere persone con disabilità o mobilità ridotta.
- **È possibile richiedere al pubblico un biglietto di ingresso alla proiezione?** Nei cinema si può emettere normalmente un biglietto, previo accordo con Open DDB. Negli altri spazi è possibile chiedere un contributo volontario a supporto delle spese di organizzazione dell'evento o di un'altra realtà o progetto. Molte organizzazioni raccolgono fondi per l'azionariato popolare del collettivo di fabbrica ex-GKN (fra i protagonisti del documentario): trovi tutte le informazioni [qui](#).

Comunicazione

- Ricordati di taggare [Voice Over Foundation](#) (co-produttore italiano del documentario) nei post su Instagram o di menzionarla negli articoli insieme a OpenDDB. Se vuoi includere i nostri loghi li trovi [questo link](#).

[Restiamo in contatto](#)

Buone pratiche per realizzare un evento sostenibile

Basate su [Guida Festival Green 2022](#) promossa da AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema).

- **Mobilità sostenibile**

Promuovere forme di mobilità sostenibile per il personale, la ospitè e il pubblico, incentivando l'uso di mezzi pubblici, biciclette, car sharing o veicoli elettrici.

- **Gestione dei rifiuti**

Attuare una corretta raccolta differenziata e minimizzare la produzione di rifiuti, privilegiando materiali riciclabili o compostabili e riducendo l'uso di plastica monouso. Informare e sensibilizzare il pubblico su queste pratiche.

- **Consumi energetici**

Ridurre il consumo di energia adottando soluzioni a basso impatto, come illuminazione LED a basso consumo, utilizzo di fonti rinnovabili e apparecchiature efficienti. Fare attenzione a spegnere le luci e gli interruttori quando non sono in uso.

- **Uso responsabile delle risorse**

Ottimizzare uso di acqua e materiali, riducendo sprechi e favorendo il riuso. Installare dispenser per borracce; servire bevande alla spina in bicchieri lavabili e preferire alimenti di origine vegetale senza packaging usa e getta. Limitare la carta, preferendo il digitale, o scegliere quella certificata.

- **Coinvolgimento e formazione**

Formare e coinvolgere personale, collaboratori e fornitori su pratiche sostenibili, creando una cultura condivisa che riduca l'impatto ambientale e generi effetti positivi (accessibilità, inclusione, coinvolgimento locale, equità di genere, diritti del lavoro). Comunicare in modo trasparente le scelte adottate, internamente e verso il pubblico, per aumentare consapevolezza e promuovere comportamenti responsabili. Riferirsi alle pratiche ambientali adottate nei contenuti pubblicati sui social media. Su Instagram, taggare [@voiceoverfoundation](#)

Nota finale

Organizzare la proiezione di un documentario sociale e politico significa essere responsabili non solo della parte tecnica, ma anche del contesto e dell'esperienza complessiva. Scegliere luoghi e modalità e fonti di finanziamento coerenti è parte integrante del messaggio che il film vuole trasmettere.

Buona visione!

Restiamo in contatto